



IL RICHIAMO

Anno XIV - n.9
15 gennaio 2012

Seconda domenica dopo l'Epifania
« »



LA CHIESA DI CRISTO È LACERATA MA TESA ALLA RICONCILIAZIONE

Dal 18 (festa della cattedra di San Pietro) al 25 gennaio (festa della conversione di S. Paolo), nello emisfero nord del nostro pianeta, si celebra la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Agli inizi del ventesimo secolo, in Europa prese forma il Movimento Ecumenico delle Chiese cristiane come frutto dello sviluppo del Movimento biblico che permise di capire più acutamente lo scandalo prodotto dalle lacerazioni e dalla divisione avvenuta nella Chiesa di Gesù durante il secondo millennio.

Alcuni leader della galassia di Chiese nate dal Protestantismo (XVI sec.) e dallo scisma da Roma dell'Oriente (XI sec.) e della Corona inglese (sec. XVI) si resero conto della diminuzione di credibilità del cristianesimo nelle terre di America, d'Africa e dello estremo Oriente in cui i vari missionari avevano incominciato ad evangelizzare i nuovi popoli. L'accorato appello di Gesù: "Fa' che siano tutti una cosa sola [...] così il mondo crederà che tu mi hai mandato" (Gv.17,21) ha fatto maturare negli ultimi secoli la coscienza della drammatica urgenza della riconciliazione e del ritorno a Cristo, Via, Verità e Vita.

Perché i cuori dei discepoli possano vivere la comunione in Cristo c'è bisogno di preghiera.

Il tema della settimana di questo anno è preso dalla lettera di Paolo ai Corinti "Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore" (1 Cor 15,51-58).

La preghiera è la risorsa umana più potente nelle vita del cristiano. Quando i cristiani comprenderanno la sua efficacia per la riunificazione

di quanti credono in Cristo, cominceranno a essere trasformati in ciò per cui stanno pregando. L'unità è dono di Dio. La preghiera predisporre il cuore a ricevere tale dono. Di unità coniugale, familiare, ecclesiale, professionale e civile i singoli e la società ne ha estremo bisogno.

La settimana ecumenica ci avvicinerà e ci preparerà alla festa liturgica della famiglia di Nazareth che, quest'anno, avrà un risalto particolare per l'anno della Famiglia.

In ogni Messa di domenica 29 gennaio le famiglie rinnoveranno le promesse nuziali insieme alle coppie che vorranno ricordare un significativo anniversario di matrimonio.

Alle ore 13, su prenotazione in segreteria parrocchiale, ci sarà il pranzo comunitario.

Alle ore 15.30, l'attore Carlo Pastori intratterrà i presenti con uno spettacolo.

A conclusione della giornata della famiglia una preghiera e la indicazione di strumenti e iniziative in vista del VII Incontro Mondiale delle famiglie.



La discesa agli inferi
Basilica di S. Marco a Venezia - XII sec.

don Giancarlo

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

In parrocchia ogni giorno, ore 18, preghiera ecumenica - Giovedì 19, ore 18.30, divina liturgia in rito bizantino slavo

18 gennaio Trasformati da Gesù, il figlio che obbedisce e serve Rom 12, 3-8 Mc 10, 42-45	19 gennaio Trasformati dalla paziente attesa del Signore Eb 11, 32-34 Mt 3, 13-15	20 gennaio Trasformati da Cristo, il servo sofferente. 1Pt 2, 21-25 Lc 24, 25-27	21 gennaio Trasformati dalla vittoria del Signore sul male Rom 12, 17-21 Mt 4, 1-11
22 gennaio Trasformati dalla pace del Cristo risorto Ef 2, 14-20 Gv 20, 19-23	23 gennaio Trasformati dall'amore misericordioso di Dio 1Gv 5, 1-6 Gv 15, 9-17	24 gennaio Trasformati da Gesù, buon Pastore Ef 6, 10-20 Gv 21, 15-19	25 gennaio Uniti nel Regno di Cristo Ap 3, 19b-22 Gv 12, 23-26

VITA DELLA COMUNITÀ

SUOR GABRIELLA SCRIVE DAL BRASILE

Con queste parole suor Gabriella si è rivolta alla comunità della nostra parrocchia in occasione del Natale.

«Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli». (Mc. 10,13-16)

Carissime/i, questa mattina mi metto a scrivere questa lettera di fine Avvento contemplando le parole con cui Gesù divideva la sua allegria nel riconosce che Dio si rivelava ai piccoli, agli esclusi, ai poveri. Con queste parole nel cuore mi metto davanti al presepio, mi mescolo alle tante persone che stanno aspettando il Natale. Chiudo gli occhi per lasciar risplendere in me questa luce dell'allegria, per intravedere gli occhi che brillano e la forma delle labbra che si allungano, lasciando trasparire il sentimento della gioia. Queste parole mi accompagnano in questi giorni, mi fanno riflettere e pregare in questo tempo marcato da incontri speciali, con il piccolo Manuel Felipe che lotta contro un tumore alla testa, con Hélia che lotta contro il preconcetto e il dolore per il figlio in prigione, con Simone che soffre perché suo figlio si è coinvolto di nuovo con le gangue della zona, con Monalisa che a 12 anni sta perdendo il senso del vivere e lascia che molti abusino di lei e il gruppo di ragazzini e ragazzine che vengono usati da due uomini apparsi da poco che li stanno mandando a rubare nelle case del quartiere. Quello che oggi mi fa pensare, riflettere e pregare, è che questa gioia di Gesù non nasce nel vedere il successo, la bella vita facile, la vittoria o davanti allo stupore di chi riceve un regalo importante o un invito a cena speciale. Interessante! Gesù si rallegra davanti alla semplicità. Quanto straniero è questo Gesù a questo nostro mondo, a questi nostri giorni! Quanto differente! Gesù si riempie di allegria a vedere i poveri, i piccoli e gli esclusi dalle strutture sociali, politiche, economiche e religiose del suo tempo. Ma chi si rallegrerebbe, e chi si rallegra, oggi, a vedere tutto questo? Ma chi oggi ha ancora il coraggio di pensare e contemplare Dio in queste realtà umane, un Dio che si rallegra, con-

dividendo la sua vita con i poveri, un Dio che si riempie di gioia per poter stare nelle realtà che più ci fanno soffrire! Che AMORE è questo! Con questi sentimenti mi siedo davanti al presepio che abbiamo fatto con i bambini del Crescer Juntos. Un presepio semplice e bello, senza luci, solo statuette di pasta di sale e paglia e una capanna fatta di legno. Contemplo e mi chiedo come vivere l'allegria e la pace davanti alle tante realtà, alle tante



crisi che stanno segnando questo nostra epoca, crisi economica, di senso della vita, di valori, di Dio. Ma che senso avrebbe rallegrarsi, perché allegria in questo Natale? Continuo a meditare e a contemplare il presepio alla luce della Parola di Dio: Gesù si rallegra perché il Regno è rivelato ai piccoli, ai pastori, alle donne, a molte persone semplici. Chi ha un cuore semplice può capire ed accogliere il Regno di Dio. Questo me lo insegna quotidianamente Janete e le tante donne e bambini e adolescenti che nella loro povertà e situazioni di miseria affrontano il quotidiano e i problemi, che a volte sembrano insormontabili, anche la morte, con una semplicità che mi disarmo e mi interpellano. Accolgono con grande semplicità, fede, speranza e forza di vivere il differente, il figlio ammalato mentale, la figlia di 13 anni incinta, il figlio incarcerato, il figlio o la figlia omosessuale, la malattia della ultima nata. Non è rassegnazione quella che mi insegnano. È una grande capacità di accogliere l'imprevisto, l'inatteso, l'inaspettato, l'impensato e il non programma-

to, senza nascondere il dolore e senza chiudersi nel silenzio della vergogna. I poveri, i semplici, i piccoli mi insegnano a riconoscere Dio nelle grandi difficoltà, nei grandi drammi umani e con loro mi aiutano a cercare e a vivere la vera gioia! Che parole difficili da vivere, eppure - nella mia esperienza qui in Brasile - profondamente vere.

Questo è Natale!

In questo Natale, insieme al presepio contemplo un gruppo di donne, uomini e adolescenti di una favela nella periferia di Fortaleza. Loro stanno tentando di costruire la propria comunità cristiana. Hanno già eretto una grotta dedicata all'Immacolata Concezione, un tetto dove riunirsi per pregare e tutto questo lo fanno raccogliendo e vendendo vestiti usati, lavorando come volontari, tentando di collaborare come possono per potersi riunire e pregare e celebrare la vita, mostrando a tutti noi, con testardaggine, che Dio non si è dimenticato di loro, anche se tutti (e in questi TUTTI sono tutti inclusi i rappresentanti delle strutture sociali, politiche, economiche e religiose) banalmente e con grande facilità si dimenticano di loro.

I miseri sono molti, troppi, crescono, fanno paura. E loro, proprio loro, ci annunciano il Natale, rivelandoci la grande fragilità di un sistema capitalista che distrugge la vita, il senso della vita; la fragilità di un sistema che usa la vita e i corpi di tante persone per il guadagno, per il potere: usa i corpi nel mercato del lavoro, per esplorarli sessualmente, offrendo un piacere vuoto che non si interessa dell'altro. A tutti noi auguro un Natale di pace e di gioia, di vera gioia, quella che compare nel nostro cuore nei momenti più difficili, donandoci la forza per continuare a credere nel DIO della Vita!

Buon Natale a tutti,

Suor Gabriella

VITA DELLA COMUNITÀ

CONSIGLIO PASTORALE DI GENNAIO

Fra i molti i temi all'ordine del giorno, in prima istanza si è preso in esame la verifica del cammino educativo e delle proposte pastorali dell'Avvento e del periodo natalizio. Si è incominciato dalle benedizioni di circa 2500 famiglie della zona nord-ovest della parrocchia. I sacerdoti e i laici che li hanno accompagnati hanno espresso un giudizio positivo sulla esperienza dell'incontro con famiglie, frequentemente segnate da solitudine e prove ma aperte alla luce della speranza, alimentata dalla preghiera a Dio.

La liturgia celebrata alla presenza delle reliquie dei beati coniugi Martin Luigi e Zelia e la conferenza, ricca di documentazione biografica, del carmelitano P. Antonio Sangalli sono state valutate dai presenti molto significative. Infatti il modello di due genitori che hanno fatto della loro convivenza una tale scuola di santità per le loro figlie da far maturare in tutte la scelta della consacrazione a Dio, risulta paradigmatico soprattutto in questo anno dedicato alla famiglia. S. Teresina di Lisieux, morta non ancora venticinquenne, è la figlia più famosa ed è la stella che brilla di più nel cielo di Dio.

Si dà notizia che, domenica 15 gennaio, si terminerà la raccolta dei fondi a favore della parrocchia di Brugnato, paese della Liguria recentemente alluvionato. La colletta, frutto della nostra carità mis-

sionaria a una Chiesa sorella nell'Avvento del 2011, verrà recapitata al parroco da una nostra delegazione che inviterà, a sua volta, i destinatari a ricambiare la visita.

In ordine alla preparazione al VII Incontro Mondiale delle Famiglie (30 maggio-3 giugno), viene costituita una Commissione che dovrà raccogliere, entro la fine di febbraio, i nomi dei volontari dai 18 ai 70 anni disposti a collaborare con l'organizzazione mondiale e i nomi delle famiglie desiderose di dare ospitalità a quelle famiglie che verranno dirottate sul nostro quartiere per i giorni del Congresso (30/05-1/06) o per la due giorni conclusiva con Benedetto XVI (2-3/06).



I padiglioni della fiera di Milano City diventeranno la sede del Congresso che avrà a tema *La famiglia: il lavoro e la festa*; l'aeroporto di Bresso, quella dell'incontro col Papa.

Le quattro giornate a contenuto culturale e sociale (*famiglia, vita, malattia, solidarietà*) che da qualche decennio caratterizzano la vita della diocesi ambrosiana, questo anno, assumeranno una intonazione familiare. La famiglia è il soggetto chiamato a vivere l'acco-

glienza nelle condizioni di vita so-praccitate.

Il 29 gennaio si celebrerà la festa della Sacra Famiglia; il 5 febbraio la Giornata della Vita; l'11 febbraio, la Giornata del Malato e il 12 febbraio, la Giornata della solidarietà. Su invito di don Giancarlo alcuni consiglieri si sono offerti per prepararle e coordinarle.

Dal 18 al 25 gennaio si celebrerà nel mondo la Settimana Ecumenica per l'unità delle chiese cristiane che si sono separate da Roma nel secondo millennio. Verrà aperta dal cardinale Scola nella chiesa di San Carlo al Corso (Mi) e prevede quotidiani incontri di preghiera o di meditazione sulla Parola di Dio. Anche nella nostra parrocchia ci sarà quotidianamente una liturgia della Parola alle ore 18.

Giovedì 19 gennaio, alle ore 18,30, sarà celebrata una Messa in rito bizantino slavo da un sacerdote di Russia cristiana.

Un lungo confronto si è poi aperto sulla lettera indirizzata al parroco e al consiglio pastorale da un gruppo di giovani famiglie della parrocchia che chiedono aiuto per realizzare in quartiere una scuola primaria per chi, come i i loro figli, ha frequentato la scuola materna parrocchiale.

Data l'ora tarda si decide di rinviare a un successivo incontro la ripresa della proposta.

Fernanda lesini

CARITÀ MISSIONARIA - AVVENTO

Ricupero dell'asilo-oratorio di BRUGNATO (SP) paese ligure devastato dall'alluvione

La raccolta si concluderà domenica 15 gennaio

Una nostra delegazione consegnerà il ricavato alla parrocchia di Brugnato. Successivamente, una loro rappresentanza sarà presente tra noi.

Claudia Moretti e famiglia sentitamente ringraziano per la partecipazione ricevuta per la scomparsa della cara Felicita

MERCATINO TERZA ETÀ

Sono stati raccolti 1850 € che saranno destinati alle opere parrocchiali. Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato pur non appartenendo al gruppo.

CARITAS PARROCCHIALE

Chiunque abbia necessità di colf, badanti, baby sitters ... o altri servizi si rivolga a:

- segreteria parrocchiale 17 - 18.30
- 02.2570456 escluso ore pasti
- precottolavora@gmail.com



I CRISTIANI IN NIGERIA

Da tempo la Nigeria è divenuta teatro di violenze nei confronti dei cristiani. Così, in un'intervista, commenta la situazione monsignor Ignatius Kaigama, arcivescovo di Jos.

«Le autorità federali della Nigeria, i servizi segreti e i leader musulmani non fanno nulla per difendere i cristiani e non osano neppure condannare gli attentati. I terroristi di Boko Haram non guardano in faccia a nessuno e sono pronti a colpire chiunque provi a contrastarli. E così gli stessi giudici, quando per caso mettono le mani su un terrorista, lo liberano subito dopo perché hanno paura». E' la denuncia di monsignor Ignatius Kaigama, arcivescovo di Jos, una delle città colpite dagli attacchi contro le chiese che hanno insanguinato il Natale in Nigeria.

Intervistato da *Il sussidiario.net*, racconta che «il Natale scorso le chiese della mia arcidiocesi erano state colpite da un altro grave attentato. I cristiani conoscono perfettamente i rischi che corrono recandosi a Messa, ma non si fanno fermare perché sanno che, anche se nessuno ti spara, quando hai paura sei già morto. Quindi è meglio avere fede, perché il Signore è la fortezza. E' questa la certezza che comunicano tutti i cristiani nigeriani andando a messa nonostante il rischio di attentati».

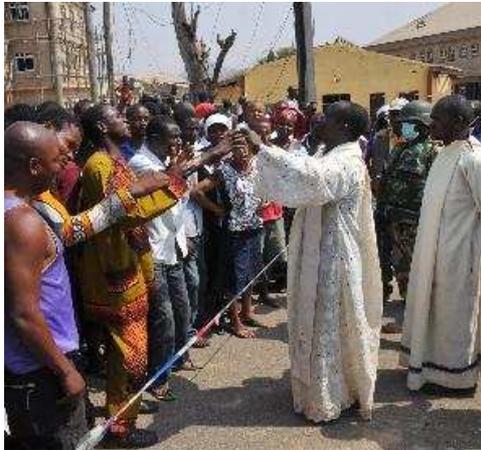
Qual è l'origine degli attentati contro i cristiani?

E' l'azione di gruppi fanatici, chiamati Boko Haram e legati ad Al Qaeda. Il loro obiettivo è la distruzione di tutto ciò che rappresenta la civiltà occidentale. Boko Haram significa "l'educazione occidentale è un sacrilegio". Per loro la religione cristiana è qualcosa che proviene dall'Occidente e che quindi non è consentita. Il gruppo islamista considera la stessa Costituzione nigeriana come un prodotto della civilizzazione occidentale e preferisce sostituirla con la Sharia. Boko Haram insomma è caratterizzato dal fanatismo più radicale. Gli stessi musulmani normali disapprovano profondamente le sue azioni, anche perché gli attentati non colpiscono solo le chiese, ma anche la polizia, le

caserme e la stessa sede delle Nazioni unite ad Abuja.

I cristiani troveranno la forza per non vendicarsi?

Noi vescovi nigeriani predichiamo sempre a tutti i fedeli che Cristo deve essere il centro della nostra vita. Dobbiamo quindi imitare il suo esempio. Quando la tua casa è stata bruciata, tuo fratello, tua sorella o i tuoi genitori sono stati uccisi, la tua chiesa è stata distrutta, è molto difficile mettere in pratica il perdono e la carità.



Ma è quello che continuiamo a predicare di continuo. La maggior parte dei cristiani ci ascolterà, mettendo da parte ogni desiderio di vendetta. Ma, purtroppo, ciò non esclude la possibilità di rappresaglie da parte dei piccoli gruppi radicali che esistono pure tra i cristiani e che intendono farsi giustizia da sé. Queste persone, che pure esistono, non hanno però il minimo avallo da parte della Chiesa.

Dopo gli attentati di un anno fa, quanto è avvenuto a Natale era prevedibile?

I cristiani sanno che è così e quelli più coraggiosi vengono a Messa affrontando ogni pericolo. Mentre chi sente di non avere questa forza d'animo, pur di partecipare ugualmente al Natale, compie un lungo viaggio e si reca in città dove i terroristi sono meno numerosi. A Jos infatti è palpabile che la situazione nei confronti dei cristiani non è amiche-

vole. Nella mia diocesi comunque abbiamo avuto un buon numero di fedeli e, alla Messa di mezzanotte, tutte le chiese erano piene. I cristiani in Nigeria sono molto forti, pronti ad affrontare la situazione e a non farsi dominare dalla cultura della paura. Perché quando hai paura sei già morto, anche se nessuno ti spara. Quindi è meglio avere fede, perché il Signore è la nostra fortezza. []

Quali sono i partiti politici e le potenze straniere che sostengono Boko Haram?

Non lo sappiamo, Boko Haram è un'entità molto misteriosa. Anche in Nigeria, non sappiamo chi ci sia realmente dietro di loro, né chi fornisce loro fondi e armi. I nostri servizi segreti devono fare di più, perché le armi utilizzate per gli attentati circolano liberamente in tutta la Nigeria senza che nessuno sappia niente.

Il governo federale sta facendo il possibile per fermare questa situazione?

No. Nessun terrorista, una volta arrestato, finisce per avere la pena che si merita. []

Quali sono le motivazioni per cui il governo non fa abbastanza?

I principali leader religiosi musulmani, il governo federale, le autorità dello Stato locale e i servizi segreti avrebbero la forza sufficiente per contrastare e distruggere Boko Haram. Eppure sono molto riluttanti a prendere qualsiasi provvedimento in questa direzione. L'unica spiegazione possibile per il loro comportamento è che hanno paura, perché Boko Haram non guarda in faccia a nessuno e attacca anche i leader musulmani e i politici laici. Il vero problema è questo, nessuno osa fare un solo passo avanti per condannare pubblicamente gli attentati di Boko Haram, figuriamoci arrestarne gli esponenti e punirli come prescrive la legge.

Pietro Vernizzi

ANNO DELLA FEDE: INDICAZIONI PASTORALI

In occasione dell'Epifania la Congregazione per la dottrina della fede ha comunicato le indicazioni riguardanti il prossimo Anno della fede (ottobre 2012-novembre 2013). Riportiamo di seguito le note riguardanti le parrocchie, le comunità, le associazioni e i movimenti, che interessano ciascuno di noi.

L'Anno della fede vuol contribuire ad una rinnovata conversione al Signore Gesù e alla riscoperta della fede, affinché tutti i membri della Chiesa siano testimoni credibili e gioiosi del Signore risorto nel mondo di oggi, capaci di indicare alle tante persone in ricerca la "porta della fede". Questa "porta" spalanca lo sguardo dell'uomo su Gesù Cristo, presente in mezzo a noi «tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28, 20).

1. In preparazione all'Anno della fede, tutti i fedeli sono invitati a leggere e meditare attentamente la Lettera apostolica *Porta fidei* del Santo Padre Benedetto XVI.

2. L'Anno della fede «sarà un'occasione propizia per intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia». Nell'Eucarestia, mistero della fede e sorgente della nuova evangelizzazione, la fede della Chiesa viene proclamata, celebrata e fortificata. Tutti i fedeli sono invitati a prendervi parte consapevolmente, attivamente e fruttuosamente, per essere autentici testimoni del Signore.

3. I sacerdoti potranno dedicare maggior attenzione allo studio dei Documenti del Concilio Vaticano II e del *Catechismo della Chiesa Cattolica* traendone frutto per la pastorale parrocchiale — la catechesi, la predicazione, la preparazione ai sacramenti — e proponendo cicli di omelie sulla fede o su alcuni suoi aspetti specifici, come ad esempio, "l'incontro con Cristo", "i contenuti fondamentali del *Credo*", "la fede e la Chiesa".

4. I catechisti potranno attingere maggiormente alla ricchezza dottrinale del *Catechismo della Chiesa Cattolica* e guidare, sotto la responsabilità dei rispettivi parroci, gruppi di fedeli per la lettura e il comune approfondimento di que-

sto prezioso strumento, al fine di creare piccole comunità di fede e di testimonianza del Signore Gesù.

5. Nelle parrocchie si auspica un rinnovato impegno nella diffusione e nella distribuzione del *Catechismo della Chiesa Cattolica* o di altri sussidi adatti alle famiglie, autentiche chiese domestiche e luoghi primari di trasmissione della fede, ad esempio nel contesto delle benedizioni delle case, dei Battesimi degli adulti, delle Confermazioni, dei Matrimoni. Ciò potrà contribuire alla confessione e all'approfondimento della dottrina cattolica «nelle nostre case e presso le nostre famiglie, perché ognuno senta forte l'esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre.



6. Sarà opportuno promuovere missioni popolari e altre iniziative, nelle parrocchie e nei luoghi di lavoro, per aiutare i fedeli a riscoprire il dono della fede battesimale e la responsabilità della sua testimonianza, nella consapevolezza che la vocazione cristiana «è per sua natura anche vocazione all'apostolato.

7. In questo tempo, i membri degli Istituti di Vita Consacrata e delle Società di Vita Apostolica sono sollecitati ad impegnarsi nella nuova evangelizzazione, con una rinnovata adesione al Signore Gesù, mediante l'apporto dei propri carismi e nella fedeltà al Santo Padre ed alla sana dottrina.

8. Le Comunità contemplative durante l'Anno della fede dedicheranno una particolare intenzione alla preghiera per il rinnovamento della fede nel Popolo di Dio e per un nuovo slancio nella sua trasmissione alle giovani generazioni.

9. Le Associazioni e i Movimenti ecclesiali sono invitati a farsi promotori di specifiche iniziative che, mediante il contributo del proprio carisma e in collaborazione con i Pastori locali, si inseriscano nel grande evento dell'Anno della fede. Le nuove Comunità e i Movimenti ecclesiali, in modo creativo e generoso, sapranno trovare i modi più adeguati per offrire la loro testimonianza di fede al servizio della Chiesa.

10. Tutti i fedeli, chiamati a ravvivare il dono della fede, cercheranno di comunicare la propria esperienza di fede e di carità dialogando coi loro fratelli e sorelle, anche delle altre confessioni cristiane, con i seguaci di altre religioni, e con coloro che non credono, oppure sono indifferenti. In tal modo si auspica che l'intero popolo cristiano inizi una sorta di missione verso coloro con cui vive e lavora, nella consapevolezza di aver «ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti».

LITTERAE APOSTOLICAE
MOTU PROPRIO DATAE
PORTA FIDEI
quibus Annus fidei incohatur

In Turchia sulle orme di san Paolo

Dopo il pellegrinaggio del 2009 in Terra Santa e del 2010 in Egitto e Giordania, quest'anno ci siamo incamminati sulle orme dei viaggi apostolici di san Paolo. I primi due giorni sono trascorsi ad Istanbul dove abbiamo visitato la chiesa di San Salvatore in Kora, ricca di mosaici che ripercorrono la storia di Maria e la vita di Gesù, la moschea blu e la basilica-museo di Santa Sofia.

Ci siamo, quindi, trasferiti ad Antiochia, la città dove per la prima volta i discepoli di Gesù furono chiamati cristiani. Lì abbiamo incontrato padre Domenico che ci ha parlato della sua esperienza ultraventennale, povera di conversioni ma ricca di collaborazione con famiglie musulmane e ortodosse.

Da Antiochia siamo saliti a Tarso, città natale di San Paolo. Abbiamo celebrato la Messa nell'unica chiesa-magazzino e abbiamo incontrato tre suore, le uniche cristiane della città e dintorni. Giorno dopo giorno, testimoniano Cristo con la loro presenza discreta e accogliente nei confronti degli abitanti del luogo.

Da qui ci siamo mossi verso l'interno, in una Cappadocia coperta dalla neve, dove abbiamo visitato la città di Goreme, sede di antiche chiese rupestri costruite nel tufo e ricche di icone.

Efeso, l'ultima tappa del viaggio, ci ha riservato diversi incontri. Oltre a vedere i resti dell'antica città, siamo riusciti a pregare sulla tomba di san Giovanni apostolo e a visitare la casa dove la Madonna ha vissuto gli ultimi anni di vita insieme al discepolo Giovanni.

Nel nostro pellegrinaggio abbiamo potuto ritrovare i segni della missione di Paolo e delle prime comunità. E' qui che la Chiesa e la dottrina cattolica hanno iniziato a crescere e a diffondersi.

Giulia Cantoni



Chiesa di Iconio dove Paolo ha predicato

Tutti i giorni
12.00 - 14.30
18.00 - 23.00
pasto completo
8.50 €

ideamediterranea

RISTORANTI
02.38000173
www.ristoranti-ideamediterranea.it



La nostra cucina Mediterranea preparata espressa propone piatti gradevoli e pizzeria.

A Cena luogo d'incontro di persone e sapori.

Si accettano su prenotazione

feste per celebrazioni religiose e ricorrenze.

Con questo coupon riceverai un simpatico omaggio.

Vieni a Precotto in Viale Monza 259, all'interno del centro direzionale, oppure entra da via B. Rucellai 7.

C'È UN POSTO PER ME ?

dal 30 maggio al 3 giugno

le famiglie del mondo si incontrano a Milano con il Santo Padre.

Alle famiglie della parrocchia è chiesto di accogliere le famiglie della Chiesa universale per condividere questo evento di fede.

accoglienza@family2012.com
www.family2012.com



Un comitato (Covini Pietro, Galbiati Mariangela, Allevi Patrizia, Mariani Alberto, Pisani Andrea) è il referente della parrocchia S. Michele presso l'Organizzazione Centrale.

Ogni domenica, ore 9-13; 17.30-19, il comitato dà informazioni e raccoglie le **iscrizioni dei volontari** dai 18 ai 70 anni entro la fine di febbraio e **delle famiglie ospitanti** entro la fine di marzo.

Il parroco accrediterà le adesioni ed invierà alla organizzazione centrale l'elenco degli iscritti.

L'Organizzazione contatterà le famiglie accreditate e provvederà ad inviare il modulo di adesione.

I partecipanti ai due incontri col Papa presso lo aeroporto di Bresso devono iscriversi per avere il pass.

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Fax Segreteria: 02.25707289
per intenzioni S. Messe e prenotazioni varie
da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Ospite: don Alexander Dung cell. 331.7182911 (Nigeria)
rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas - Centro di ascolto: venerdì 17.30 - 18.30
dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

S. CONFESIONI

Giorni feriali ore 7.30-8.00 e 18.00-18.30 sabato 17 - 18
Giorni festivi mezz'ora prima delle Messe

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 15 Seconda dopo l'Epifania

08.00 Famiglie Clerici e Lancini

09.30 Rosina e Aurelio

10.45 Luciana Mazzini

12.00 Pro populo

17.30 Canto del Vespero

18.00 Famiglia Borroni Egidio

Lunedì 16 07.30 Rosaria e fam. Gemma
15.30

18.30 Sante e Pasqua

Martedì 17 07.30

15.30

18.30 Famiglie Surico e Pellegrino

Mercoledì 18 07.30

15.30

18.30 Sante e Pasqua

Giovedì 19 07.30

15.30

18.30 Divina liturgia in rito bizantino slavo
nella settimana di preghiera per l'unità
dei cristiani

Mina Del Giudice e Silvia Fregoni

Venerdì 20 07.30

15.30

18.30 Marco Attanasio con Esterlita

Sabato 21 07.30

18.00 Felicità Moretti e Roberto De Gregori

Domenica 22 Terza dopo l'Epifania

08.00 Paola e Leopoldo

09.30 Glauco Tosatto

10.45 Gilda con Emilia Capilo De Lopez

12.00 Pro populo

17.30 Canto del Vespero

18.00 Famiglia Camerlengo

Lunedì 23 07.30

15.30

18.30 Romilde e Lodovico

Martedì 24 07.30 Masciola Donato, Maria e Carmen

15.30

18.30 Maurizio

Mercoledì 25 07.30

15.30

18.30 Guglielmo Julitta

Giovedì 26 07.30

15.30

18.30 Giuseppe Bongiana

Venerdì 27 07.30

15.30

18.30 Defunti del mese

Sabato 28 07.30

18.00 Elena, Vincenzo, Eugenia e Mario

Domenica 29 S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

08.00

09.30 Annunziata Laface

10.45 Rosa e famiglia Tomè con
Juana Elena Marrufo Caldas

12.00 Pro populo

17.30 Canto del Vespero

18.00

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei dom 15 gen h 10.20
Incontro con gli amici di Bruzzano: catechesi, S. Messa, pranzo, musica
volontari lun 6 feb h 21

Azione cattolica dom 5 feb h 16
Lectio Divina a S. Maria Rossa dom 22 gen h 16
"Che cosa vuoi che io faccia per te?" - Mc 10, 46-52

Caritas parrocchiale giov 19 gen h 21

Catechesi adulti giov 26 gen h 21

Compagnia dell'anello ogni venerdì h 18.30

Consiglio pastorale ven 17 feb h 21

Famiglie in cammino dom 22 gen h 15
S. Messa in cappella - segue assemblea

Fidanzati ogni lunedì h 21

Genitori 3^a elem dom 5 feb h 16
S. Messa - segue assemblea

Genitori 4^a elem dom 22 gen h 16
S. Messa - segue assemblea

Genitori 5^a elem - cena sab 18 feb h 19

Genitori 1^a media - cena sab 11 feb h 19

Giovani ogni martedì h 21

Progetto Gemma dom 12 feb dopo le Messe
Raccolta contributi sul sagrato della chiesa

Sabato degli adulti sab 4 feb h 19

Studio aperto ogni martedì e giovedì h 15

Superiori ogni martedì h 18.30

Terza Età ogni giovedì h 15

Gruppi di ascolto della Parola: Rut (Rt 2,1-17)

ven 13 gen h 21 Berta Donato Monza, 285

lun 16 gen h 21 Floris Giorgio Mattei, 13/c
h 21 Loprete Teresa Tremelloni, 20
h 21 Parziani Rita Monza, 226

mart 17 gen h 21 Gambini Angelo Columella, 20/8
h 21 D'Avanzo Mario Esopo, 3

mer 18 gen h 21 Pagani Angela Esopo, 9

giovedì 19 gen h 21 Belloi Lucina Lutero, 3

ven 20 gen h 21 Pisani Andrea Rucellai, 49

giovedì 26 gen h 21 De Filippi Cinzia Rucellai 46/8



La parrocchia affitta
appartamento ammobiliato
composto da
salone, camera da letto, cucina
abitabile, bagno e ripostiglio
possibilità box
telefonare ore pasti a
02.27005201

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

Bianca



**ABBIGLIAMENTO
CAMICERIA - MAGLIERIA
TELERIA PER LA CASA**

Viale Monza, 220 - 20128 Milano
tel. 02.2572905



Onoranze funebri

24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni e
trasporti ovunque.



MAGUGLIANI
dal 1942



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6

: cervasio.r@tiscali.it



Matamis Viaggi di Ma.Ri.Ba. srl

Via Pelitti 2 ang. P.za Precotto - Milano
Tel. 0236530427 - 0236530973 - 3488981139
www.matamis.it

CARAIBI - S.DOMINGO Partenze da Marzo ad Aprile.
Gran Dominicus 4*, sistemazione in camera doppia, trattamento di All
Inclusive, volo da Milano Mxp; 8gg/7nts da € 990,00 tasse escluse.

SHARM EL SHEIKH Partenze di fine Gennaio e Febbraio.
Tiran Beach 5*, sistemazione in camera doppia, trattamento di Pensione
completa con bevande ai pasti, volo da Milano Mxp;
8gg/7nts da € 490,00 tasse escluse.

CIPRO NORD Dal 20/03 al 30/04. Volo da Bergamo; trasferimento; Ho-
tel 4* pensione completa; escursione mezza giornata a Kyrenia; assisten-
za italiana. 8gg/7nts da € 399,00 tasse escluse.



HM Concept Store

Via G.Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585

info: hmstore@horcamyseria.it

*** Esplodono i saldi ***

Sconti fino al 70 % + un buono sconto pari al 10% speso
valido fino al 31 marzo non cumulabile con altri sconti
MERCOLEDÌ ORARIO CONTINUATO



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®



travel-land s.r.l.

viale Monza, 256 - 20128 Milano
tel. 02.27007393 - 328.4292203
email: info@travel-land.it

22 gennaio: gita a S.Mauro Pascoli con visita guidata a 40 €

18 febbraio: aperitivo letterario al Museo della Scala h 17 - 30 €
Ingresso museo, prenotazione obbligatoria, guida, ricco aperiti-
vo al chiostro del Piccolo Teatro di via Rovello

25-26 febbraio: Carnevale di Viareggio con visita di Carrara
130 € p/p, singola +20 €, visita di Viareggio facoltativa 10 €
Pranzo tipico lunigiano facoltativo a 25 €

**Richiedete tutti i programmi in agenzia... o iscrivetevi alla
nostra mailing list sul sito www.travel-land.it !!!**

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇔ 12 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Personalizzazione magliette ■ Computer grafica
- Rilegature etc... etc... etc...